

Norma Sartori

Problemi psichiatrici e disagio psichico in medicina generale

PROBLEMI PSICHIATRICI E DISAGIO PSICHICO IN MEDICINA GENERALE

Responsabile della progettazione e dell'attuazione dr.ssa Norma Sartori con la consulenza del dr. F. Valcanover
(11 novembre 2010)

❖ INTRODUZIONE E COLLOCAZIONE NEL PERCORSO GENERALE

Si è scelto di collocare tale percorso didattico, verso la fine del terzo anno per premettere ai discenti di maturare una certa esperienza diretta nell'ambulatorio del tutor, in aula grazie agli incontri con i pazienti simulati e nella frequenza del reparto e del Centro di Salute Mentale, rispetto alla sofferenza e al disagio psichici. Si tratta inoltre di un momento in cui si è già concluso il percorso del "Laboratorio sulla relazione e la comunicazione", che rappresenta una imprescindibile premessa al presente percorso, e alcuni argomenti contigui e correlati sono già stati affrontati nei seminari di Organizzazione e di Teorie e metodi in MG.

La proposta formativa vuole essere un momento di riflessione sui problemi psichiatrici alla luce delle determinanti culturali, storiche e di contesto, che li improntano e li caratterizzano. Si vuole altresì che il discente acquisisca consapevolezza dei diversi possibili approcci al disturbo psichico in campo medico e non, per questo gli si offre anche la possibilità di un percorso esperienziale (una giornata) in cui può vedere all'opera una metodologia di approccio non medico (ludico) alla psicosi grave. Nell'ottica di ampliare le conoscenze e la cultura in campo psichiatrico e di affinare la capacità di cogliere le molteplici estrinsecazioni della sofferenza psichica nei pazienti si rifletterà anche sulle manifestazioni, sulla diagnosi e il trattamento della depressione in culture diverse dalla nostra (Africa Occidentale).

Alla luce della positiva esperienza degli anni precedenti si propone di concludere il percorso didattico con una sessione condotta con la metodologia del Paziente Simulato, per offrire ai discenti la possibilità di cimentarsi con due situazioni particolarmente complesse e di difficile gestione.

Crediti previsti 8 (se richiesti)

4 moduli d'aula per un totale di 4 crediti più 2 moduli di percorso esperienziale sul campo per un totale di 3 crediti più un modulo d'aula con la metodologia del paziente simulato per un totale di 1 credito, più un lavoro facoltativo per un totale di 1 credito

Docenti

2 docenti interni (dr.ssa Sartori dr. Valcanover) presenti in tutti i moduli per un totale di 42 ore (comprensivo del modulo simulato) e uno o due docenti esterni presenti in 2 moduli per un totale di 6 ore. Vista la collaborazione attiva e significativa con la Comunità di Valle Aperta, dove i discenti consumano anche il pasto, i docenti ritengono opportuno un contributo ulteriore da erogare alla comunità pari all'importo di due ore di docenza.

OBIETTIVO GENERALE

Definire il ruolo e le competenze del medico di medicina generale in campo psichiatrico, riconoscendo ed imparando a gestire l'impatto emotivo che il paziente con disturbi psichici (anche di altre culture) può avere sul medico, al fine di migliorare le capacità diagnostiche e di gestione di tali pazienti, con particolare attenzione al riconoscimento del momento in cui diviene opportuno o necessario il coinvolgimento e/o l'invio allo specialista.

OBIETTIVI SPECIFICI, COMPETENZE

- ✓ Migliorare le capacità diagnostiche e di gestione di pazienti con grave disagio psichico in caso di depressione e psicosi, ma anche di pazienti con disturbi minori affetti da malessere quotidiano (nevrosi).
- ✓ Acquisire strumenti per la diagnosi e la gestione corretta del disturbo psichiatrico in pazienti con altri problemi.

- ✓ Migliorare la propria conoscenza degli psicofarmaci ed il relativo corretto uso (autoformazione interattiva con verifiche ed approfondimenti in plenaria)
- ✓ Conoscere alcune significative posizioni e criticità in campo nosografico
- ✓ Conoscere la collocazione storico sociale della psichiatria soprattutto dalla nascita della medicina scientifica occidentale
- ✓ Consolidare competenze già acquisite da un singolo discendente /o colmare lacune ed insicurezze diagnostiche terapeutiche individuali utilizzando le potenzialità dell'aula

CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

1. Introduzione al seminario.
2. Storia della psichiatria e dell'istituzionalizzazione del disagio psichico e della devianza
 - a. Perché e quando la psichiatria è diventata una disciplina autonoma in ambito medico
 - b. Rapporto tra devianza ed istituzionalizzazione della devianza
 - c. I cambiamenti in Europa e in Italia nell'ultimo secolo
3. L'approccio non medico nell'esperienza di Valle Aperta (Val di Cembra TN): l'antipsichiatria incarnata nel territorio.
(Nota: il 2 e 3 modulo vengono effettuati una giornata intera ospiti della comunità di Valle Aperta)
4. Ansia, depressione, psicosi, problemi di classificazione e competenze del mmg
5. Ansia, depressione, psicosi, rapporti con il servizio pubblico e competenze del mmg - Seconda Parte
6. Psicoterapie e psicofarmacologia (nozioni)

A questi moduli va aggiunto un modulo con la metodologia del paziente simulato nel quale si lavorerà su due impegnativi e complessi casi di disagio psichico.

❖ METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni integrate.
 Role playing.
 Paziente simulato.
 Percorso esperienziale
 Racconti di esperienze.
 Confronto-dibattito.

❖ VALUTAZIONE

Lavori presentati, partecipazione attiva alla discussione.

❖ OSSERVAZIONI E COLLEGAMENTI CON ALTRI SEMINARI

Nell'ambito del paziente simulato vengono anche presi in considerazione casi in cui la componente psichiatrica va affrontata e gestita con attenzione per garantire la buona riuscita della consultazione. È prevista inoltre una sessione specifica dedicata a due casi complessi, di pertinenza psichiatrica.

Il seminario di Psichiatria ha una stretta relazione con il laboratorio della comunicazione e della relazione che costituisce una premessa indispensabile all'effettuazione di questo seminario.

Alcuni argomenti contigui e correlati oltre che nell'ambito del laboratorio della relazione e della comunicazione possono essere affrontati in altri percorsi didattici (aspetti critici della consultazione, il paziente difficile, la famiglia dei curanti, il setting come strumento terapeutico e di contenimenti, il servizio e l'orientamento al paziente, aspetti storici e sociali relativi alla devianza e alle diseguaglianze, ecc.)

Responsabile: dott.ssa Norma Sartori
 Trento, Novembre 2011